



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione illustrativa dell' ipotesi di contratto integrativo
Riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle
risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2013 – ai sensi dell'art.3 lett. d)
del Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi
Sottoscritto in data 18.12.2013**

Modulo 1

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 18.12.2013, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2013 – ai sensi dell'art.3 lett. D) del *Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi*.

Le delegazioni sono così composte:

Delegazione di parte pubblica: Prof. Riccardo FERRETTI (*Presidente*); Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*) (Firmato)

R.S.U., nelle persone di: Gianluca Tosetto, Francesca De Rienzo, Carmen Martino, Daniela Nasi, Maria Cristina Notarsanto, Marco Pettenuzzo (Firmato)

Organizzazioni sindacali territoriali,:

FLC-CGIL nelle persone di Dott. Pietro Abbracciavento, Giancarlo Bergamini (Firmato)

CISL-Federazione Università nelle persone di Michele Ciocca (Firmato)

UIL-R.U.A. nelle persone di Sig. Luigi Cafarelli, Mariangela Ferrari, Elisa Pignatti (Firmato)

S.N.A.L.S.-Fed. Conf.S.A.L. Università CISAPUNI nelle persone di Sig. Martino Antonio, Gianpaolo Covili, Elisabetta Guidoni Vidoni. (Firmato)

C.S.A. di Cisl nella persona di Pietro Castagnetti. (Non Firmato)

Soggetti destinatari: personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, personale con contratto di somministrazione.

Il contratto integrativo in oggetto disciplina i criteri di ripartizione delle risorse del fondo comune di Ateneo tra vari istituti incentivanti al fine di poter remunerare adeguatamente il personale che nel corrente anno si è impegnato nell'implementazione delle attività connesse all'applicazione della Legge n.240/2010, in particolare coloro che hanno contribuito con assiduità e rilevante apporto all'attivazione del nuovo programma di contabilità informatica u-gov ed al fine di incentivare il personale sulla base degli esiti della valutazione annuale delle attività svolte dallo stesso.

Detto contratto integrativo, unitamente alla presente relazione illustrativa, con nota direttoriale del, prot.n., è stato trasmesso ai componenti del

Collegio dei Revisori dei Conti che in data in ottemperanza all'art.5- comma 3 del CCNL 16.10.2008, al comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 ed all'art.55 del Dec. Leg.vo n.15/2009, ha provveduto a certificarlo.

Gli istituti disciplinati nell'accordo in argomento, fatto salvo quanto disposto al punto a), verranno erogati nei primi mesi dell'anno 2014, considerato che sono stati completati gli adempimenti previsti dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità), dai commi 6 e 8 del medesimo art.11 (obbligo di pubblicazione sul sito "*Trasparenza, valutazione e merito*"). E' poi in corso di emanazione l'apposita Relazione (a cura del Nucleo di Valutazione) sul funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da questo Ateneo al fine di rendicontare, come richiesto dalla normativa vigente, il funzionamento complessivo del

processo di gestione del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera del SA del 13.3.2012 e del Consiglio di Amministrazione del 20.3.2012.

Avendo infine adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2011.

Questo ateneo inoltre nell'anno 2010 (come notificato al CdA del 23/11/2010) ha aderito al laboratorio CAF - Università, promosso dalla Fondazione CRUI in collaborazione con il MIUR, con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il supporto del Centro Risorse Nazionale CAF, partecipando attivamente agli incontri nel corso di tutto il 2011. Il progetto, a cui hanno aderito in totale 38 atenei è stato finalizzato alla sperimentazione e validazione del modello CAF nell'ambito universitario, come strumento per impostare un percorso di misurazione e valutazione della performance delle strutture universitarie.

I risultati sono stati presentati al personale dell'ateneo sotto forma di report di sintesi e pubblicati sul sito web dell'ateneo del mese di marzo 2012 (vedi il link <http://www.organizzazione.unimore.it/site/home/progetti/caf.html>) .

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- art. 3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2008;
- art. 66 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Lo stanziamento delle risorse del fondo comune di ateneo dell'anno 2013 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 24.7.2012 e del 24.7.2013. La somma complessiva è pari ad euro 669.000 lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico di ateneo pari ad euro 500.536,39), alimentata dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo.

I fondi sopraindicati sono stati costituiti secondo quanto indicato dall'art. 3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* che prevede: " *Il corrispettivo deve essere determinato tenendo conto: (...) d) della quota da devolvere - per spese generali. - e/o per implementazione del Fondo Comune di Ateneo - al Bilancio Universitario tale quota è pari al 5% del corrispettivo (l VA esclusa). Di anno in anno, sentito il tavolo di negoziazione integrativa, il Consiglio di Amministrazione definirà la quota-parte di detto 5% da assegnare al Fondo Comune di Ateneo, che verrà ripartito tra il personale tecnico - amministrativo sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione integrativa"*

Si sono poi rispettati gli orientamenti dettati dalla normativa che prevedono principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione e nell'assegnazione di premi al personale tecnico-amministrativo.

Si illustra brevemente il contenuto di detto accordo:

- All'art.1 - comma 1 - lett. a) si prevede si prevede di riconoscere una **indennità di pronta disponibilità** ed un **compenso** riguardante l'attivazione di una **unità di crisi** (per eventi individuati di volta in volta con provvedimento del Direttore Generale), secondo i criteri contenuti nel regolamento che verrà sottoposto all'approvazione dei competenti organi di ateneo.

Mediante l'istituto della pronta disponibilità l'Amministrazione intende fronteggiare le emergenze in alcuni edifici dovute sostanzialmente a guasti, reati di effrazione, atti vandalici. Pertanto, con provvedimento del Direttore

Generale, da rinnovare ogni tre anni, verrà incaricato il personale tenuto a svolgere il servizio di pronta disponibilità.

Mediante l'istituto dell'unità di crisi si intende far fronte ad emergenze dovute sostanzialmente a calamità naturali che possono coinvolgere diversi edifici dell'Ateneo. A tal fine vengono incaricate unità di personale con le modalità previste dal suddetto regolamento.

Per incentivare dette attività sono previste le seguenti indennità del fondo comune:

Servizio di pronta disponibilità (emergenze affrontabili con limitato numero di personale)

Indennità di pronta disponibilità	costo tot. a settimana	costo annuo	Compenso annuo a persona
€ 140,00 settimanali per dipendente reperibile (con turni che prevedono n.3 dipendenti reperibili a settimana)	420,00	21.840,00	1.680,00

Tale compenso verrà eventualmente integrato con la corresponsione delle ore di lavoro straordinario effettivamente svolto negli edifici in caso di intervento.

Per il servizio di **pronta disponibilità** verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **4,36%** dell'importo complessivo disponibile per il fondo comune (per un importo massimo di euro 21.840).

Unità di crisi (emergenze in cui si rendono necessari contemporaneamente molte unità di personale)

Per il servizio di Unità di crisi verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima dell'**1,60%** di detto importo complessivo disponibile (per un importo massimo di euro 8.000).

Compenso attivazione unità di crisi (per eventi individuati con provvedimento del direttore Amministrativo/Generale)	Costo massimo per 1 giorno	costo annuo	compenso lordo massimo a persona al giorno
Compenso orario pari ad euro € 20,00 (solo in caso di effettiva uscita max 12 persone contemp.)	1.920,00	8.000	260,00

All'art.1 - comma 1 - lett.b) vengono disciplinati **premi incentivanti per la valorizzazione delle competenze professionali e dei risultati individuali** rilevati dal sistema di valutazione vigente del personale di categoria B C e D.

Per detta finalità verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del 27,97% dell'importo complessivo disponibile per il fondo comune dell'anno 2013 (per un importo massimo di euro 140.000).

Tale premio incentivante verrà erogato mediante l'assegnazione di euro 15 mensili per dipendente (per un totale massimo di euro 180 annui) con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o con contratto di somministrazione.

Detto premio sarà corrisposto secondo le modalità di erogazione del trattamento economico fondamentale.

Mediante il riconoscimento di questa indennità si è inteso premiare le competenze professionali ed i risultati individuali rilevati dal sistema di valutazione vigente al fine di integrare i compensi percepiti a titolo di performance individuale (nell'ambito del fondo comune di ateneo alla lettera d)).

All'art.1 - comma 1 - lett c) sono previsti premi incentivanti per l'implementazione del sistema u-gov.

A detto istituto viene assegnata una percentuale massima di risorse pari a 7,40% dell'importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2013 (assegnando risorse pari ad euro 37.050).

Tale premio verrà erogato con determina del Direttore Generale al personale che ha contribuito con assiduità e rilevante apporto all'attivazione ed all'implementazione del nuovo programma di contabilità informatica u-gov.

Detto incentivo, tenuto conto dell'andamento della premialità nell'ambito delle varie categorie ed aree del personale ed in relazione alle competenze acquisite rispetto a tale nuovo sistema, verrà erogato nel seguente modo:

- a) 300 euro pro capite al personale di categoria contrattuale C;
- b) 150 euro pro capite al personale di categoria contrattuale D.

- All'art.1 comma 1 lett.d) è disciplinata l'erogazione di premi individuali per le unità di personale che sono soggette a valutazione della performance individuale.

Per detta finalità verranno utilizzate **euro 289.296,39** più le risorse rimanenti del fondo disciplinato dal presente contratto dopo aver erogato i compensi di cui alle lettere precedenti.

L'entità dei premi individuali sarà commisurato al punteggio totale ottenuto nella valutazione (sulla base dei criteri contenuti nel regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2012); ad ogni punteggio corrisponde un giudizio che comporta l'assegnazione di quote di incentivazione della performance individuale come sottoindicato:

SCALA DI VALUTAZIONE GLOBALE PERSONALE DI CATEGORIA B C D		QUOTE DI INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DA ASSEGNARE
2,3 - 3,8	Parzialmente adeguato	1,7
3,9 - 9,0	Adeguato/ Più che adeguato	2,5
9,1 -10,0	Eccellente	3,00

Nel livello "Parzialmente Adeguato" verrà collocato esclusivamente il personale che ha prestato effettivo servizio nell'anno di riferimento un periodo inferiore a quattro mesi.

L'importo del Premio di performance individuale verrà individuato in modo automatico in base ad un calcolo matematico una volta acquisite tutte le valutazioni o una volta assegnate tutte le quote al personale valutato, ed erogato con provvedimento del Direttore Generale.

Al personale tecnico-amministrativo che ha partecipato alle attività per conto terzi nell'anno 2012 in qualità di collaboratore diretto, spetterà una quota del Fondo Comune di Ateneo, secondo i criteri sopraindicati, esclusivamente qualora abbia percepito un compenso complessivo per prestazioni in conto terzi inferiore ad euro 3.000.

Mediante detto istituto si è inteso premiare, con criteri meritocratici e secondo principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Decreto Legge 6.7.2012, n.95 (convertito con Legge 7.8.2012, n.135) , il personale che ha ottenuto valutazioni positive, pertanto, che ha partecipato attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Detto accordo prevede che sia obbligo procedere ad una differenziazione nella valutazione. Di conseguenza le parti convengono di fissare una percentuale massima per struttura del 60% quale limite in cui collocare il personale con valutazione "Eccellente".

- All'art.1 comma 1 lett.e) è disciplinata l'erogazione di un premio performance annuo per il personale di categoria EP, di importo pro-capite pari ad euro 150, da erogare qualora sia stata conseguita una valutazione positiva nell'ambito della rilevazione della performance individuale (di cui al regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2012). Mediante detto istituto, la cui entità tiene conto della ristrettezza dei fondi disponibili per incentivare il personale, si intendono premiare le competenze professionali ed i risultati individuali del personale di categoria EP, impegnato anche nella complessa riorganizzazione dipartimentale che sta interessando questo ateneo. Per tale finalità verranno utilizzate euro 4.350 da prelevare dal fondo comune di ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione tecnico-finanziaria dell' ipotesi di contratto integrativo
riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle
risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2013 – ai sensi dell'art.3 lett. d)
del Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi
Sottoscritto in data 18.12.2013**

Modulo I Costituzione del Fondo comune di ateneo:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Il fondo comune di ateneo non presenta risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Risorse variabili:

Le risorse del fondo comune di ateneo dell'anno 2013 sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 24.7.2012 e del 24.7.2013. La somma complessiva stanziata è pari ad euro 669.000 lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico di ateneo pari ad euro 500.536,39), alimentata dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo.

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

- | | |
|---|-------------------------------|
| a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione | euro 0 ; |
| b. Totale risorse variabili sottoposte a certificazione | euro 500.536,39; |
| c. <u>Totale fondo sottoposto a certificazione</u> | <u>euro 500.536,39</u> |

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Non ci sono istituti non regolati in modo specifico dal contratto integrativo in oggetto.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Il contratto integrativo destina le risorse del fondo comune di ateneo come di seguito indicato:

ISTITUTI DEL FONDO COMUNE DI ATENEIO Regolati dal presente contratto integrativo	Importo del FONDO COMUNE DI ATENEIO ANNO 2013 (Risorse variabili al netto oneri) destinato ad ogni istituto	%
Indennità per unità di crisi	€ 8.000,00	1,60%
indennità di pronta disponibilità	€ 21.840,00	4,36%
Premi incentivanti la valorizzazione delle competenze professionali e risultati individuali	€ 140.000	27,97%
Premi incentivanti per implementazione del sistema u-gov	€ 37.050	7,40%
Premio performance individuale	€ 289.296,39	57,80%
Premio incentivante personale di categoria EP	€ 4.350,00	0,87%

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

*Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.*

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo **euro 0**
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo **euro 500.536,39**
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare euro 0
- Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione **euro 500.536,39**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:
Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo.

*Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di
vincoli di carattere generale:*

Non ci sono risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Nel contratto in argomento, in particolare, per la determinazione dei premi per la performance individuale del personale di categoria B, C e D, è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva degli incentivi come richiesto dalla normativa vigente.

- Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.**

Parte non pertinente.

- Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- **(Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'amm.ne presidiano correttamente i limiti di spesa del**

fondo nella fase programmatoria della gestione : il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione (Modulo II)

- **(Sezione II) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:**

parte non pertinente.

- **(Sezione III) verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

L'amministrazione sulla voce coge 4.43.18.07.03 "*Fondo comune di Ateneo*" del budget di ateneo presenta la disponibilità finanziaria per la copertura del fondo in argomento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano RONCHETTI

